

## Sul valore dello scudo fiscale

di [Giovambattista Palumbo](#)

Pubblicato il 31 Maggio 2018

Lo scudo fiscale ha valore di fronte ad atti che derivano da reati tributari? Analizziamo un caso per cui gli esiti di un processo penale e di quello tributario possono essere differenti

La Commissione Tributaria Provinciale di Firenze, con la **sentenza n. 417/5/17 del 6.4.2017**, ha affrontato una questione piuttosto controversa.

Nel caso di specie l'Ufficio sosteneva che lo **scudo fiscale** presentato nel 2009 sarebbe stato inefficace in quanto i capitali scudati derivavano da una pluralità di reati.

E pertanto, ai sensi dell'art. 17, comma 2-bis, del [D.L. 350/2001](#), si rendeva irrogabile la **sanzione del 100% dei capitali oggetto di emersione**.

La suddetta sanzione, del resto, veniva applicata per l'intero ed in via autonoma nei confronti di ciascuno di coloro che aveva concorso nell'illecito e per i quali, essendo persone imputate nel procedimento penale pendente innanzi al Tribunale di Firenze per riciclaggio delle somme derivanti dai reati di truffa ai danni dello Stato, frode fiscale e corruzione, trovava applicazione, ad avviso dell'Ufficio, l'art. 9 del D.Lgs. 472/1997 sul concorso di persone.

I contribuenti proponevano quindi **ricorso** avverso il **provvedimento di irrogazione sanzioni** notificato dall'Agenzia delle Entrate, eccependo, tra le altre, l'illegittima applicazione retroattiva della sanzione ex art.13-bis D.L. 78/2009, la decadenza dell'Ufficio dal potere di irrogar

**Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo**

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento